



**Solidaria**

www.solidaria.org  
info@solidaria.org

GIUGNO 2008

# Solidaria

NOTIZIARIO INFORMATIVO A CURA DI **SOLIDARIA**  
ASSOCIAZIONE PER LA SOLIDARIETÀ E LO SVILUPPO ONLUS

## news

Solidaria News - Periodico quadrimestrale - Iscrizione al Tribunale di Genova - Registro stampa n. 4/2008



# Attività 2007



**Solidaria**

VIA MOLTENI, 2/1 SC. B • 16151 GENOVA (ITALY) • TEL. + 39 010 8602531 • FAX + 39 010 8602966

IN QUESTO  
NUMERO

3/4  
**LETTERA**  
ai  
sostenitori

4/5

**BRASILE**  
Epidemia  
di dengue  
in Brasile:  
interviene  
l'esercito

6/8  
**HAITI**  
Emergenza  
alimentare

9/14  
**ATTIVITÀ**  
2007

15  
**ITALIA**  
Aiutaci  
ad aiutare

# Solidaria news

**Direttore Responsabile:** Andrea Bazzurro

**Corrispondenti:**

- **MOZAMBICO:** Danilo Da Barca
- **REPUBBLICA DOMINICANA:** Blanca Severino
- **HAITI:** Maurizio Barcaro
- **BRASILE:** Fra Alvaci Mendes Da Luz

**Collaboratori:** Guido Greppi, Cristiana Perez,  
Ivan Carvalho, Sabina Perozzi

**Grafica e stampa:**

Angassini Arti Grafiche sas Via Savelli, 46 Genova

**Editore:** Solidaria Associazione per la solidarietà  
e lo sviluppo onlus



**Solidaria**

## ■ LETTERA

# Gentili Sostenitrici e Sostenitori,

in questo numero del nostro periodico pubblichiamo il riepilogo delle attività svolte lo scorso anno.

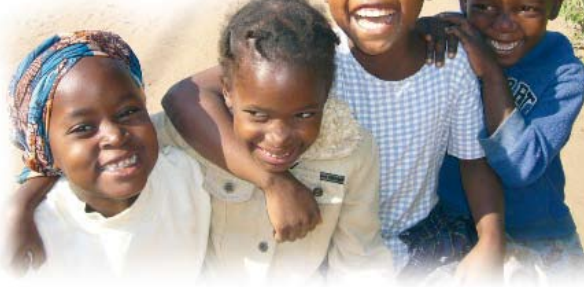
Grazie al Vostro contributo e alla Vostra fiducia sono aumentati, rispetto all'anno precedente, sia il numero dei minori sostenuti che dei progetti realizzati.

In **Centro America**, con la collaborazione di Fundacion Solidaria, abbiamo intrapreso il sostegno alla scuola primaria di Hato Mayor mentre ad Haiti abbiamo iniziato la collaborazione con la scuola primaria Lakay Mwen di Port Au Prince. In **Sudamerica** abbiamo iniziato una proficua collaborazione con il Centro Terra Santa, appartenente ai Missionari Francescani in Brasile mentre in **Africa** sono continuati ed ampliati, con la collaborazione di Acção Solidaria, i nostri interventi diretti ai bambini orfani e vulnerabili del Mozambico.

Come gli anni scorsi i nostri interventi sono stati rivolti alla componente educativa, nutrizionale, sanitaria, tutti aspetti fondamentali per una crescita corretta ed equilibrata. La **componente educativa**, come di consueto, ha avuto per oggetto la distribuzione di materiale didattico, importante per alleviare le spese scolastiche delle famiglie: occorre infatti considerare che spesso i bambini non frequentano la scuola per l'impossibilità, da parte dei genitori, di acquistare quaderni e penne. Il **supporto nutrizionale** è stato rivolto verso i centri della Repubblica Dominicana, Brasile, Haiti e Mozambico. In quest'ultimo paese le distribuzioni sono avvenute con la collaborazione del PMA (Programma Mondiale dell'Alimentazione) a causa del lungo periodo di siccità.

Il **supporto sanitario** ha riguardato in parti-

colare la distribuzione a diversi centri di sostegno, in particolare



nella Repubblica Dominicana, di medicinali come complessi multivitaminici, anti-febrili e antimalarici.

In molte delle località in cui siamo presenti, molti bambini e le loro famiglie non hanno la possibilità di avere acqua potabile e le loro madri sono costrette a percorrere giornalmente lunghe distanze per approvvigionarsi. Per questo abbiamo allegato un **bollettino di conto corrente postale** riguardante il nostro progetto **Acqua per la Vita**: il vostro gesto di solidarietà verrà indirizzato alla scuola Estrela do Mar, una scuola che accoglie centinaia di alunni a cui garantisce formazione professionale e realizzata, con il contributo delle Acli, da **Don Pio Bono**, un sacerdote italiano in Africa da oltre trent'anni.

Il nostro lavoro a fianco delle comunità più svantaggiate si muove anche nella direzione di assicurare i diritti fondamentali e l'acqua, fonte di vita, è un diritto oggi negato a milioni di persone.

Siamo certamente consapevoli che il soste-

gno a distanza non è la soluzione a tutti i problemi che affliggono i bambini poveri, ma costituisce indubbiamente un importante strumento che offre la possibilità, per un bambino, di uscire da una situazione di marginalità altrimenti irrimediabile.

A tal fine desideriamo rivolgerVi un appello: molti bambini attendono qualcuno che si prenda cura di loro e li aiuti a vivere in condizioni migliori. Voi potete essere l'occasione che stanno aspettando: parlate di noi e delle nostre attività ai Vostri familiari, amici e conoscenti. Tanti bambini ve ne saranno grati.

Un sincero ringraziamento a tutti Voi che avete aderito al nostro programma di sostegno a distanza manifestandoci la Vostra disponibilità e la Vostra fiducia.

Come sempre siamo a Vostra disposizione per qualunque informazione desideriate: scriveteci, telefonateci o venite a trovarci. Saremo lieti di parlarVi della nostre realizzazioni e dei nostri programmi per il futuro.

Un cordiale saluto



Sergio Silingardi

## BRASILE

# Epidemia di dengue in Brasile: interviene l'esercito



**D**engue. Uomini, donne, soprattutto bambini che se ne vanno nel giro di 48 ore. Medici in lotta disperata per fermare il contagio. L'esercito mobilitato per disinfestare a tappe forzate intere città brasiliane. Non è la trama di un film

e non è neppure la cronaca di un disastro in qualche Paese africano. Succede a Rio de Janeiro, la seconda città del Brasile, famosa meta turistica per il suo Carnevale e le sue spiagge, dove nelle scorse settimane si sono avuti decine di decessi per il devastante virus trasmesso dalle punture della zanzara *Aedes Aegypti*. Gli ultimi dati forniti impressionano: nello Stato di Rio i casi di infezione sono stati quasi 35.000. Le vittime sono oltre cinquan-

ta: il dengue emorragico, la versione più grave del virus, colpisce soprattutto dai due ai tredici anni. Il presidente Lula è stato costretto a mobilitare le forze armate. La metropoli di 6 milioni di abitanti è rimasta paralizzata. I telefoni di Teledengue, il numero verde della Prefettura di Rio dedicato all'epidemia, hanno funzionato notte e giorno. Migliaia di persone di tutte le età hanno fatto file di ore e ore prima di essere visitati negli ospedali. I bermuda e le ciabatte da spiaggia sono stati sostituiti da pantaloni lunghi, calze

## Il dengue

e scarpe. Sono intervenuti anche 1.200 pompieri e 900 operatori sanitari extra tra medici e infermieri.

Il flagello è infatti un vecchio nemico dell'America Latina, ma una recrudescenza di questa violenza non si era mai verificata: i decessi, soprattutto bambini, sono stati molti. L'indice di mortalità a Rio nei casi di dengue emorragico è stato 20 volte maggiore di quello registrata dall'Oms (Organizzazione Mondiale della Salute). Probabilmente la causa è da ricercarsi nei numerosi bacini di acqua stagnante dove ogni insetto può incubare sino a 300 larve nei suoi 2 mesi di vita. Sulle televisioni, sui giornali, alla radio e su Internet (<http://www.combatadengue.com.br>) è stato consigliato di gettare via qualsiasi liquido, anche se pulito ed è stato descritto come farsi una zanzariera artigianale.

Le polemiche non sono

La prima descrizione clinica risale al 1780. Nel XIX secolo vi sono state epidemie a Zanzibar, Calcutta, Grecia, Formosa e Sudafrica. Nel 1906 è stato scoperto il vettore: la zanzara *Aedes aegypti*, la stessa della febbre gialla.

Negli anni Settanta

il problema delle epidemie di dengue nei paesi tropicali di tutti i continenti si è fatto più serio. Nel 1981 si è avuta la prima epidemia di dengue nelle Americhe, a Cuba: più di 100.000 ricoveri con quasi 200 morti.

Si distinguono due tipi di dengue: una forma lieve caratterizzata da cefalea, febbre elevata, nausea e una forma emorragica potenzialmente letale che compare in persone che hanno già presenti anticorpi non neutralizzanti. Questi possono essere bambini che hanno anticorpi ottenuti dalla madre o persone che hanno già subito un'infezione da un virus del dengue ma che vengono reinfettati da un nuovo virus differente. Ogni anno vi sarebbero 500.000 casi di dengue febbrile emorragico di cui almeno il 2,5% con esito letale.



mancate, tra cui l'accusa di avere atteso sino all'ultimo prima di dare l'allarme in una località che vive sul turismo internazionale e la negligenza degli ultimi anni nella guerra contro il virus.

In Brasile il den-

gue è stato presente fino al 1923, quando è virtualmente sparito dopo un'efficace campagna di eradicazione della zanzara *Aedes aegypti* che però è riapparsa gradualmente dal 1967 a partire dalle regioni amazzoniche per espandersi in tutto il Brasile. Nel 1995 è comparsa la forma emorragica.

## ■ HAITI

# Allarme nella bidonville dell'America Latina

“Molto tempo, fa, quando le cose andavano bene, andavo a lavorare e avevo abbastanza cibo per nutrire i miei due figli più piccoli - racconta Joseph, rimasto disoccupato per la chiusura dell'impresa in cui lavorava, mentre si aggira nel grande mercato di Cité Soleil alla ricerca di un qualunque lavoro da svolgere - ma ultimamente l'aumento dei prezzi del cibo ha reso quasi impossibile sfamare la mia famiglia. Prima, con un dollaro e quindici centesimi si potevano comprare delle verdure, del riso, un pò di carbone e un pò d'olio per cucinare mentre adesso una lattina di riso costa 85 centesimi e non è nemmeno buono. L'olio costa 30 centesimi. Il carbone 35 centesimi. Con un dollaro e venticinque non si prepara neanche un piatto di riso”. L'aumento dei prezzi alimentari riguarda tutto il mondo, ma Haiti ne è stata particolarmente colpita tanto che gli scontri, iniziati nella zona rurale di Les Layes, si sono estesi alla capitale Port Au Prince: vetrine frantumate, manifesta-

zioni, violenze, sequestri e vittime. Molti hanno chiesto le dimissioni del presidente René Prèval e l'allontanamento del contingente ONU di stanza sull'isola, entrambi colpevoli, per l'opinione pubblica, della crisi.

Alla base dell'elevato aumento dei prezzi dei generi alimentari che ha travolto anche Haiti e che ha scatenato le agitazioni della popolazione (le stime ufficiali parlano di un raddoppio rispetto al marzo dello scorso anno del prezzo del grano e del riso, e addirittura il prezzo del mais triplicato) vi è la concatenazione di fattori di diversa natura, tra cui la minor produzione di raccolti per gli effetti dei cambiamenti climatici: Haiti infatti è spesso colpita da cicloni e piogge torrenziali che, oltre a provocare vittime, distruggono le poche coltivazioni presenti sull'isola. A questo si aggiungono le altre cause esterne: la produzione di bio-combustibile che toglie cereali per il consumo alimentare e la maggior richiesta di alimenti da parte



di paesi come l'India e la Cina.

Colonia spagnola ed in seguito francese, la drammaticità della situazione di Haiti va compresa, oltre che nella turbolenta storia dell'isola più povera dell'America Latina, nelle occupazioni, nei colpi di Stato e nelle tensioni sociali degli ultimi decenni. Terminata l'occupazione americana nel 1935, al potere si sono avvicendati regimi spesso corrotti e repressivi. Molte speranze sono state riposte in Jean-Bertrand Aristide salito al potere nel 1991 e destituito nel 1996 dopo anni di gravi tensioni sociali. A lui è seguito René Prèval, unico presidente a concludere il mandato senza interruzione. Nel 2001 è stato eletto di nuovo Aristide destituito nel 2004 e sostituito nuovamente da René Prèval nelle elezioni del 2006. Tutto questo alternarsi di presidenze è stato caratterizzato da scontri, sequestri e violenze per la penuria alimentare oltre

che da una guerriglia presoché costante condotta da bande armate contro le forze ONU presenti per il controllo del territorio. Se a tutta questa situazione si aggiunge l'elevato tasso d'inflazione, la mancanza di politiche efficaci e la corruzione, si può comprendere come un ulteriore aumento dei generi alimentari abbia causato la violenta reazione degli abitanti delle baraccopoli di lamiere in cui abitano i tre quarti della popolazione di Haiti.

Il governo è corso ai ripari abbassando il prezzo del riso di importazione che sarà sovvenzionato con risorse provenienti dalla comunità internazionale e dal settore privato. Attualmente gli importatori vendono un sacco di 50 chili di riso a 51 dollari; il governo taglierà 5 dollari per ogni sacco e gli importatori di riso toglieranno dai loro guadagni 3 dollari a sacco. Con i nuovi sussidi il prezzo di un sacco di circa 50 chili dovrebbe costare 43 dollari, diminuendo del 16 per cento circa. Tuttavia l'accordo tra il governo e gli importatori durerà solo un mese e non esiste alcuna garanzia che il nuovo prezzo del riso diminuisca effettivamente del 16 per cento una volta sul mercato. Questo piano segna un'in-

versione di rotta per René Prèval che in passato aveva negato sussidi per il riso importato per evitare la vendita sottocosto per i produttori locali. Con l'aiuto del governo venezuelano, Prèval ha anche promesso di dimezzare il prezzo dei fertilizzanti. Attualmente il costo di 50 chili di fertilizzante è di circa 43 dollari e gli agricoltori sono costretti

a scegliere tra il fertilizzante e la scuola per i figli. Trent'anni fa Haiti produceva quasi tutto il riso che consumava. Ma alla fine degli anni Ottanta il riso sottocosto importato dagli Stati Uniti ha invaso il paese, dopo che la giunta militare aveva iniziato a liberalizzare l'economia con il supporto del Fondo Monetario Internazionale (FMI).

### Cooperazione fra Haiti e la Repubblica Dominicana per risolvere la crisi alimentare

**S**arà la Repubblica Dominicana ad aiutare Haiti in questo difficile momento economico e sociale. Da Santo Domingo, infatti, giunge la richiesta alle Nazioni Unite di poter essere il fornitore ufficiale di alimenti per il poverissimo Paese caraibico che con la Repubblica Dominicana divide l'isola d'Hispaniola. La proposta è arrivata direttamente al segretario generale Onu Ban Kii Moon. "La Repubblica Dominicana – ha detto il Carlos Morales Troncoso, cancelliere dominicano – con gli appoggi finanziari e gli incentivi appropriati e opportuni delle agenzie internazionali e dell'Onu, può essere un ottimo fornitore di alimenti nella regione del caribe". Inoltre, il cancelliere ha confermato la disponibilità del suo Paese a lavorare congiuntamente con tutte le nazioni dell'area caraibica "per un piano comune che preveda riserve che possano garantire la disponibilità alimentare in caso di disastri naturali o eventi eccezionali". Dall'inizio di aprile 2008 Haiti, la cui popolazione vive con meno di due dollari al giorno, è scossa da manifestazioni di protesta contro l'aumento folle dei prezzi dei generi alimentari di prima necessità e dei carburanti. Gli incidenti scoppiati durante le manifestazioni hanno già causato sei morti e decine di feriti.

Le prime partite di riso proveniente dagli Usa venivano scortate da convogli armati: i coltivatori haitiani consideravano l'importazione dagli Stati Uniti una minaccia alla loro produzione e al loro sostentamento. I loro timori si sono rivelati legittimi: nel 1994 un piano sostenuto dal Fondo Monetario Internazionale ha

tagliato le tariffe sul riso di importazione dal 35 al 3 per cento, le più basse in tutta la regione. In un anno, l'importazione di riso è raddoppiata. Mentre il governo statunitense sovvenziona i propri agricoltori, alla controparte haitiana è stato proibito di farlo in base ai termini dell'accordo stipulato con l'FMI. Negli ultimi

vent'anni la produzione del riso ad Haiti è così dimezzata e oggi le importazioni dominano il mercato. A Cité Soleil Joseph continua a girovagare nel mercato alla ricerca di un qualsiasi lavoro mescolandosi alle migliaia di altre persone che giornalmente, come lui, cercano di sopravvivere, giorno dopo giorno.

## Una lettera da Haiti

Quella che abbiamo pubblicato è una lettera che il nostro referente di Haiti, Maurizio Barcaro, il responsabile della fondazione Lakay Mwen, ha inviato al signor Giuseppe, il sostenitore della piccola Rosemane, una della bambine sostenute dalla nostra associazione. In questo caso la lettera è stata scritta direttamente dal nostro referente, perché Rosemane non è ancora in grado di scrivere correttamente.

Abbiamo ritenuto opportuno pubblicarla perché mostra la situazione in cui vivono tanti bambini in molte parti del mondo dove dilaga la povertà e la mancanza di sicurezza economica e sociale. Bambini che, in vita loro, non hanno mai avuto la possibilità di festeggiare un compleanno o di ricevere un, seppur piccolo, regalo od un semplice augurio. Questa lettera (una delle molte che vengono inviate giornalmente ai nostri sostenitori) ci induce a riflettere sugli aspetti del sostegno a distanza e sui benefici che apporta, i quali non si limitano soltanto alla possibilità di andare a scuola, nutrirsi od essere curati, ma vanno oltre. Il sostegno a distanza ci permette infatti di entrare in contatto con la realtà di un mondo distante non solo per i chilometri che ci separano dal bambino che stiamo sostenendo, ma anche per la diversità suo mondo rispetto al nostro. Ecco allora che lo scambio di corrispondenza diviene uno strumento di reciproca conoscenza e ci consente di conoscere realtà molto diverse dalla nostra, come quella di Rosemane che, in vita sua, non mai avuto la possibilità di ricevere un regalo e ci induce a riflettere sulle condizioni in cui vivono ancora oggi molti, troppi bambini. Ma anche Rosemane avrà avuto la possibilità di apprendere l'esistenza di un mondo diverso, dove i valori dell'affetto, dell'amicizia e della solidarietà hanno un significato reale e concreto: Rosemane, e tanti bambini e bambine simili, tramite questi valori potranno crescere ed essere da grandi i protagonisti dello sviluppo del loro Paese e (perché no?) nella loro vita ricordare un giorno una lettera ricevuta da un amico lontano...



del

## ■ ATTIVITÀ 2007



### REPUBBLICA DOMINICANA

**Sostegno alla  
condizione sco-  
lastica nella località**

**di Duvergè  
(Pr. Independencia)**



### CONTROPARTE LOCALE:

Fundacion Solidaria – Dio-  
cesi di Barahona (centro  
SDNO)

### L'INTERVENTO IN SINTESI:

Garantire la frequenza sco-  
lastica e favorire lo sviluppo  
dell'economia familiare.

### ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007:

Nella località di Duvergè  
molti bambini sono figli di  
haitiani.

L'intervento ha garantito  
l'istruzione scolastica, l'al-  
imentazione ed il supporto  
sanitario agli alunni della  
scuola primaria "Nuevos  
Horizontes".

**Sostegno ai minori a ri-  
schio di esclusione sociale  
nella località di Mella  
(Pr. Independencia)**

**CONTROPARTE LOCALE:**  
Fundacion Solidaria - (cen-



tro SDPM)

### L'INTERVENTO IN SINTESI:

Favorire l'accesso scola-  
stico ai minori a rischio di  
esclusione sociale

### ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007:

Le attività hanno riguardato  
l'assistenza ai minori in con-  
dizione di emarginazione  
sociale residenti nella lo-  
calità, in prevalenza figli di  
lavoratori delle ex piantagioni di canna da zucche-  
ro, garantendo la frequenza  
scolastica ed un supporto  
alimentare.

**Sostegno ai minori a ri-  
schio di esclusione sociale  
nella località di Guanuma  
(Pr. Santo Domingo)**



### CONTROPARTE LOCALE:

Fundacion Solidaria – Par-  
rocchia di S. Lucia (centro  
SNPG)

### L'INTERVENTO IN SINTESI:

Favorire l'accesso scola-  
stico ai minori a rischio di  
emarginazione e migliorare  
la dieta alimentare.

### ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007:

Le attività, svolte in col-  
laborazione con la locale  
Parrocchia, hanno riguar-  
dato i figli dei lavoratori  
delle ex piantagioni di can-  
na da zucchero, garantendo  
la frequenza scolastica  
ed un supporto alimentare.

**Sostegno ai minori in con-  
dizione di emarginazione  
sociale nella località di Al-  
mirante**

**(Pr. S. Domingo)**



### CONTROPARTE LOCALE:

Fundacion Solidaria –  
Chiesa Adventista (centro  
SDCA)

### L'INTERVENTO IN SINTESI:

Consentire l'educazione  
scolastica ai minori in con-  
dizione di emarginazione  
sociale e riduzione delle  
carenze nutrizionali.

### ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007:

L'intervento ha riguardato il

sostegno ai minori residenti nella località di Almirante, garantendo il sostegno scolastico, l'integrazione alimentare ed il supporto sanitario.

**Sostegno ai minori in condizione di emarginazione sociale nella località di Barahona**

**(Pr. di Barahona)**



**CONTROPARTE LOCALE:** Fundacion Solidaria – Dio-cesi di Barahona (centro SCBI)

**L'INTERVENTO IN SINTESI:** Garantire agli orfani e ai minori vulnerabili il sostegno scolastico e ridurre le carenze nutrizionali.

**ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007:**

La località, abitata prevalentemente da braccianti agricoli che lavoravano come tagliatori nelle piantagioni di canna da zucchero, presenta un elevato indice di povertà. Le attività hanno riguardato il sostegno alimentare e scolastico.

**Sostegno ai minori in condizione di emarginazione sociale nella località di El**

**Toro**  
**(Pr. Santo Domingo)**



**CONTROPARTE LOCALE:** Fundacion Solidaria – Comunità locale (centro SDCT)

**L'INTERVENTO IN SINTESI:** Riduzione delle carenze nutrizionali e sostegno all'educazione primaria

**ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007:**

La località, abitata da ex braccianti agricoli la maggior parte dei quali immigrati haitiani, presenta condizioni di vita particolarmente difficili per la mancanza di infrastrutture sociali e attività lavorative. Sono stati distribuiti ai beneficiari materiale alimentare e scolastico.

**Sostegno alla condizione minorile nella località di Monserrat**  
**(Pr. S. Domingo)**



**CONTROPARTE LOCALE:** Fundacion Solidaria – Chiesa Missionaria Cristiana (centro SDAC)

**L'INTERVENTO IN SINTESI:** Sostegno educativo e riduzione delle carenze nutrizionali.

**ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007:** La località, priva di servizi basici e delle condizioni per un corretto sviluppo, è abitata da braccianti agricoli di origine haitiana rimasti privi di lavoro a seguito dell'industria dello zucchero.

**Sostegno alla scuola primaria Epifania Cuevas**  
**(Pr. Barahona)**



**CONTROPARTE LOCALE:** Fundacion Solidaria – Scuola primaria Epifania Cuevas e Los Blocks - Barahona (centri BEC e SCBE)

**L'INTERVENTO IN SINTESI:** Sostegno scolastico, riduzione dell'analfabetismo, supporto alimentare e scolastico

**ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007:**

La località è abitata prevalentemente da ex braccianti agricoli haitiani. La scuola,

realizzata con il contributo della comunità locale dalla fondatrice Epifania Cuevas, e sviluppata dalla Fundacion Solidaria, è frequentata prevalentemente dai figli dei braccianti agricoli haitiani.

**Sostegno alla scuola primaria Las Palmillas (Pr. Hato Mayor)**



**CONTROPARTE LOCALE:** Fundacion Solidaria – Centro Educational El Cercado (centro SDHM)

**L'INTERVENTO IN SINTESI:** Sostegno scolastico e riduzione dell'analfabetismo

**ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007:**

La località è abitata prevalentemente da braccianti agricoli haitiani la cui attività è limitata ai periodi di raccolta della canna da zucchero. L'economia è rurale e limitata alla sola sussistenza. La scuola Las Palmillas è frequentata prevalentemente da figli di braccianti agricoli.

## HAITI

**Sostegno alla scuola primaria Lakay Mwen (Port au Prince)**



**CONTROPARTE LOCALE:** Fondazione Lakay Mwen (centro HTLM)

**L'INTERVENTO IN SINTESI:** Incremento della frequenza scolastica e sostegno all'educazione primaria.

**ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007:**

Le scuole pubbliche in Haiti sono poche e malstrutturate, mentre le molte scuole private sono accessibili solo a pochi. La scuola realizzata dalla Fondazione Lakay Mwen è nata con l'obiettivo di consentire la frequenza scolastica dei minori privi di possibilità economiche.



## BRASILE

**Sostegno all'educazione prima-**

**ria nel Centro Terra Santa (Petropolis)**



**CONTROPARTE LOCALE:** Centro Educativo Terra Santa (centro Rio)

**L'INTERVENTO IN SINTESI:** Sostegno all'educazione scolastica e promozione della condizione minorile.

**ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007:**

La proposta pedagogica del Centro Terra Santa si basa sui principi d'autonomia, responsabilità e solidarietà. L'intervento prevede il sostegno educativo ai giovani a rischio di emarginazione sociale, residenti nei quartieri più poveri di Petropolis.

## MOZAMBICO

**Sostegno alla condizione minorile nella località di**



**Mafambisse (Pr. Sofala)**



**CONTROPARTE LOCALE:**  
Direzione provinciale dell'Azione Sociale (centro MMD)

**L'INTERVENTO IN SINTESI:**

Garantire la frequenza scolastica e favorire lo sviluppo dell'economia familiare

**ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007:**

L'intervento ha riguardato il supporto scolastico ed alimentare ai minori in condizione di vulnerabilità a causa dell'Aids oltre ad azioni di sensibilizzazione rivolte alle famiglie locali. Nel 2007 è stato distribuito materiale scolastico, prodotti per l'igiene personale, vestiario e alimenti. Sono stati inoltre organizzati interventi di sensibilizzazione sulle problematiche legate alle malattie infettive.

**Sostegno alla condizione minorile nelle località di Munhonha (Pr. Sofala)**



**CONTROPARTE LOCALE:**  
Direzione provinciale dell'Azione Sociale (centro MHD - DM)

**L'INTERVENTO IN SINTESI:**

Garantire ai minori in condizione di vulnerabilità sociale la frequenza scolastica e la sicurezza alimentare.

**ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007:**

La località è caratterizzata da un'elevata densità demografica. L'intervento ha riguardato il sostegno scolastico ai minori a rischio di emarginazione sociale e il supporto alimentare. Nel 2007 è stato distribuito materiale scolastico, prodotti per l'igiene personale, vestiario e alimenti. Sono stati inoltre organizzati interventi di sensibilizzazione sulle problematiche legate all'Aids.

**Sostegno alla condizione minorile nelle località di Mutua e Nhamayabwe (Pr. Sofala)**



**CONTROPARTE LOCALE:**  
Direzione provinciale dell'Azione Sociale (centro MTD e DOW)

**L'INTERVENTO IN SINTESI:**  
Consentire l'accesso scolastico e la sicurezza alimentare ai minori orfani

**ATTIVITÀ REALIZZATE**

**NEL 2007:**

La località è prevalentemente rurale e le sole risorse sono rappresentate dalla coltivazione di miglio e manioca. Risulta elevato il numero di orfani causato dall'epidemia di Aids. Nel 2007 è stato distribuito materiale scolastico, prodotti per l'igiene personale, vestiario e alimenti. Sono stati inoltre organizzati interventi di sensibilizzazione sulle problematiche legate all'Aids.

**Sostegno alla condizione minorile nelle località di Metuchira (Pr. Sofala)**



**CONTROPARTE LOCALE:**  
Direzione provinciale dell'Azione Sociale (centro MTN)

**L'INTERVENTO IN SINTESI:**  
Riduzione dell'analfabetismo e sicurezza alimentare

**ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007:**  
L'intervento ha riguardato il sostegno alla condizione minorile mediante l'accesso all'educazione e il supporto alimentare, in

particolare rivolto ai minori orfani. Nel 2007 è stato distribuito materiale scolastico, prodotti per l'igiene personale, vestiario e alimenti. Sono stati inoltre organizzati interventi di sensibilizzazione sulle problematiche legate all'Aids.

**Sostegno ai minori a rischio di emarginazione sociale nella località di Kufakulipo (Pr. Sofala)**



**CONTROPARTE LOCALE:**

Direzione provinciale dell'Azione Sociale (centro NK)

**L'INTERVENTO IN SINTESI:**

Favorire l'accesso scolastico e garantire la sicurezza alimentare

**ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007:**

La località è tra le più povere della provincia di Sofala. Le uniche risorse sono rappresentate dalla coltivazione del mais per la sola sussistenza. L'intervento ha riguardato il sostegno ai minori orfani. Nel 2007 è stato distribuito materiale scolastico, prodotti per l'igiene personale, vestiario e alimenti. Sono stati inoltre organizzati

interventi di sensibilizzazione sulle problematiche legate all'Aids.

**Sostegno alla condizione minorile nelle località di Nharuchonga e Rua Domingos (Pr. Sofala)**



**CONTROPARTE LOCALE:**

Direzione provinciale dell'Azione Sociale (centro NRN)

**L'INTERVENTO IN SINTESI:**

Miglioramento delle condizioni di apprendimento scolastico e riduzione della povertà

**ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007:**

L'intervento ha riguardato il sostegno ai minori orfani o in condizioni di emarginazione sociale garantendo l'accesso scolastico e il supporto alimentare. Nel 2007 è stato distribuito materiale scolastico, prodotti per l'igiene personale, vestiario e alimenti. Sono stati inoltre organizzati interventi di sensibilizzazione sulle problematiche legate alle malattie infettive.

**Sostegno nutrizionale nel**

**Distretto di Nhamatanda (Pr. Sofala)**



**CONTROPARTE LOCALE:**

Programma Mondiale dell'alimentazione (PMA) (centro MTN)

**L'INTERVENTO IN SINTESI:**

Garantire la sicurezza alimentare ai minori orfani o in condizione di vulnerabilità sociale a causa dell'Aids.

**ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007:**

L'intervento ha riguardato il sostegno alimentare ad oltre un migliaio di bambini orfani o in condizioni di vulnerabilità sociale nelle seguenti località: Nharuchonga, Rua Domingos, Metuchira e Kufakulipo. In collaborazione con il PMA, è stato distribuito mensilmente ai beneficiari riso, mais, fagioli e soia.

**Registrazione anagrafica dei minori orfani residenti nel Distretto di Nhamatanda (Pr. Sofala)**

**CONTROPARTE LOCALE:**

Direzione Provinciale dell'Azione Sociale (centro ND)

**L'INTERVENTO IN SINTESI:**



Garantire l'iscrizione anagrafica in modo da accedere ai servizi scolastici e sanitari.

**ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007:**

L'intervento ha consentito la registrazione anagrafica di oltre 700 minori tra i 5 e i 12 anni d'età i quali avranno la possibilità di iscriversi a scuola e accedere ai servizi sanitari.

**Sostegno alla condizione scolastica nella località di Malhampene (Pr. Maputo)**



**CONTROPARTE LOCALE:**

Scuola primaria di Malhampene (centro MM)

**L'INTERVENTO IN SINTESI:**

Garantire la frequenza scolastica e ridurre la percentuale di analfabetismo

**ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007:**

La località è situata a poca distanza dalla capitale.

L'intervento ha riguardato il sostegno agli alunni della locale scuola primaria, in particolare quelli più vulnerabili socialmente. È stato distribuito materiale scolastico ed è stata completata la costruzione di un edificio scolastico.

**Sostegno ai minori a rischio di esclusione sociale nella località di Mahotas (Pr. Maputo)**



**CONTROPARTE LOCALE:**

Missionarie Dominicane del Rosario (centro MHT)

**L'INTERVENTO IN SINTESI:**

Garantire l'accesso all'istruzione e all'alimentazione dei minori orfani

**ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007:**

La località risulta densamente popolata a causa dell'abbandono delle campagne circostante durante gli anni della guerra civile. Risulta elevato l'indice di denutrizione causato dalla mancanza di potere d'acquisto delle famiglie locali. Tramite le Missionarie Dominicane è stato garantito l'accesso scolastico e la dieta alimentare.

**Sostegno alla scuola primaria diocesana di Quelimane (Pr. Zambezia)**



**CONTROPARTE LOCALE:**

Missionarie della Visitazione (centro ZV)

**L'INTERVENTO IN SINTESI:**

Garantire ai minori in condizione di vulnerabilità sociale, l'istruzione ed il supporto nutrizionale.

**ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2007:**

Le attività hanno assicurato la frequenza scolastica ed il supporto nutrizionale ai minori in condizione di povertà residente in alcuni quartieri della città di Quelimane. Tramite le Missionarie della Visitazione è stato garantito l'accesso scolastico e la dieta alimentare.

## ■ ITALIA

# Continua il progetto

## “Aiutaci ad Aiutare”

### ... nuove adesioni da tante parti d'Italia



In occasione della nostra presenza al Raduno Annuale degli Alpini che si è tenuto a maggio a Bassano del Grappa la signora Debora Vian ci ha incontrati ed ha deciso di aderire anche lei al progetto “Aiutaci ad Aiutare”.

Una rete di solidarietà che attraversa l'Italia da nord a sud grazie all'impegno di tanti sostenitori



Anche Pordenone ci ha visti al Raduno Annuale dei Bersaglieri a maggio, e anche qui abbiamo trovato nuovi amici ...



## e allora grazie a ...

- Maurizio di Reggio Calabria • Alessandro di Roma
- Vanessa di Empoli (FI) • Antonella di Benevento • Gianfranco di Chivasso (TO) • Maria Giuseppina di Monasterace Marina (RC) • Ilaria e Miriam di San Pietro in Lama (LE) • Fer.Pool Edil di Sesto Calende (VA)
- Bruno di Carignano (TO) • Marco e Maria Laura di Scanzorosciate (BG) • Tommaso di Laurito (SA) • Mauro di Roma • Virtus Società Sportiva di Fano (PU) • Antonio dell'Aquila • Alberto e consorte di Venezia • Francesca di Megliadino S. Vitale (PD) • Carmela e Massimo di Leporano (TA) • Associazione La Pasquella di Amatrice (RI) • Stella di Cerveteri (RM) • Germana di Firenze • Polisportiva Kiri di Sassari

**... ai tanti amici che hanno aderito un grazie di cuore!**



LE CALCIATRICI A.S.D. VALPOLCEVERA  
SERRA RICCÒ

**EF**  
Fer. Pool  
Piscine

FER. POOL PISCINE  
WWW.FERPOOLPISCINE.IT

*www.sarammar.com*  
*There's something good Today*